



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
MIIC8FJ00V: IC TEODORO CROCI

Scuole associate al codice principale:

MIAA8FJ00P: IC TEODORO CROCI
MIAA8FJ01Q: INFANZIA CALDERARA
MIAA8FJ02R: INFANZIA BARAGGIOLE
MIEE8FJ011: PRIMARIA DON MILANI
MIMM8FJ01X: SECOND. I GRADO CROCI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La % di studenti che raggiungono la valutazione di 10 all'esame finale e' molto superiore alla media dei risultati di area e regionali. Rispetto allo scorso anno scolastico si e' dimezzata la % di studenti che ottiene risultati solo sufficienti; una media molto inferiore rispetto ai dati provinciali e regionali e nazionali. E' aumento il numero di studenti che ottengono una valutazione pari o superiore a 8/10. Si evidenzia omogeneità nei risultati all'Esame di Stato tra le classi.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Nelle prove standardizzate nazionali la scuola primaria raggiunge risultati in linea o superiori alle medie di riferimento (regionale, dell'area geografica e nazionale). Infatti, i risultati sono superiori alla medie sia nella prova di Italiano che in quella di Matematica. In Inglese gli esiti si attestano sulla media regionale. Rispetto alle scuole con medesimo ESCS, la % studenti delle classi 5 scuola primaria, che si colloca nella fascia 5 in italiano e' diminuita, mentre e' migliorata e supera i dati provinciali, regionali e nazionali in matematica Nella scuola secondaria i risultati sono superiori alla media provinciale, regionale e nazionale in matematica e rispetto alle scuole con medesimo ESCS, la % studenti che si colloca nella fascia 5 supera i dati provinciali, regionali e nazionali. Migliorato rispetto ai risultati dello scorso anno anche in italiano il numero di studenti che si colloca nel livello 5, pur rimanendo inferiore ai dati della Lombardia e dell'area Nord-Ovest.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha adottato criteri comuni per osservare e valutare l'acquisizione delle competenze chiave, attraverso strumenti condivisi. All'interno dell'offerta formativa vengono progettate e realizzate numerose iniziative volte allo sviluppo delle 8 competenze europee. Nell'ambito del curriculum verticale di educazione civica, sono state progettate unità didattiche di apprendimento per competenze corredate da rispettive rubriche valutative. La scuola primaria ha registrato globalmente un miglioramento del livello di competenze europee. Nello specifico le competenze sociali civiche hanno superato il 50% nel livello avanzato; in tutte le altre competenze è aumentata la % di studenti che ha raggiunto un livello intermedio. Nella scuola secondaria si registra un'evidente diminuzione generale dei livelli base e iniziale in tutte le 8 competenze. Sensibile il miglioramento nelle competenze digitali e multilinguistica, permane una % piuttosto alta di studenti che si attestano sul livello base nelle competenze alfabetico-funzionali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli alunni sono soddisfacenti per quanto riguarda il passaggio dal biennio alla classe quinta della scuola primaria. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria si rilevano difficoltà nel metodo di studio che in alcuni casi impattano negativamente sul livello di apprendimento. Inoltre, si evidenzia discrepanza tra i livelli in uscita scuola primaria e i livelli in ingresso scuola secondaria.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola, seguendo il Curricolo Verticale. La scuola, pur avendo redatto e condiviso il documento di valutazione delle competenze all'inizio del presente anno scolastico, non ha ancora sperimentato l'utilizzo.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha spazi laboratoriali con figure di coordinamento. Molti laboratori sono stati arricchiti con nuova strumentazione. La scuola adotta strategie specifiche per la promozione delle competenze sociali e civiche attraverso assegnazione di ruoli e responsabilità, progetti di sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, la promozione di comportamenti di collaborazione che coinvolgono tutti gli studenti di ogni ordine di scuola. La stretta collaborazione con il Consiglio di Istituto costituisce una fondamentale risorsa per la realizzazione di attività /progetti con il territorio. E' stato implementato un sistema di raccolta e condivisione dei documenti e delle esperienze fatte dai singoli docenti attraverso drive google workspace.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Nell'Istituto molta attenzione e molte energie vengono dedicate alle attività e alla realizzazione di specifici progetti per favorire l'inclusione scolastica di alunni con Bisogni Educativi Speciali. Nonostante il turn over degli insegnanti, che a volte impedisce una progettazione a lungo termine e comporta conseguentemente una ripresa ad inizio anno di metodologie e procedure didattiche, le figure di riferimento e di coordinamento dell'Istituto garantiscono, comunque, la continuità in questa area anche attraverso specifici protocolli e documenti di riferimento. Il livello di successo formativo degli alunni è in quasi tutti i casi soddisfacente. La scuola, grazie agli interventi di supporto personalizzato riesce ad evitare dispersione scolastica e abbandoni precoci di alunni in situazione di difficoltà o con Bisogni Educativi Speciali. Viene garantita inoltre una buona accoglienza per gli alunni NAI, con protocolli e progetti specifici condivisi.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono più classi, non solo quelle dell'ultimo anno, anche se non è ancora stata implementata una procedura sistemica, in verticale, per il monitoraggio sull'efficacia delle azioni formative progettate e realizzate per lo sviluppo e la comprensione delle proprie inclinazioni e stili di apprendimento. Inoltre propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'istituto evidenzia chiaramente la missione istituzionale. La missione è condivisa all'interno della comunità scolastica e opportunamente divulgata affinché ne siano informati tutti gli attori del processo educativo. Il processo relativo alle attività di pianificazione, programmazione e controllo è supportato dall'implementazione di procedure e strumenti concordati collegialmente. Le risorse umane sono impiegate e valorizzate in coerenza e per la realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa della scuola progettato dal Collegio dei Docenti. Il personale ATA opera sulla base di chiari e precisi compiti in relazione ad aree di attività definite e condivise anche nella procedura di sequenza contrattuale di istituto. Le scelte prioritarie nella realizzazione dei progetti sono coerenti con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola incentiva la partecipazione a corsi coerenti con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Corsi di formazione per i docenti sono anche organizzati dalla Rete per la Formazione costituita fra le scuole di Paderno Dugnano, su temi di comune interesse. Per tutto il personale ogni anno si organizza formazione obbligatoria al personale sui temi della sicurezza e privacy. Per il personale assistente amministrativo, inoltre, i temi della formazione riguardano l'utilizzo di Segreteria Digitale, Passweb, PagoPa, amministrazione Trasparenza e corsi proposti da MIUR e USR su innovazioni o modifiche di norme e procedure contabili e amministrative. In sede di assegnazione delle Funzioni Strumentali, di Referente di Progetto e membro di commissione i docenti candidati compilano un format nel quale precisano le proprie competenze ed esperienze maturate nell'ambito per il quale presentano la loro candidatura. Il Collegio dei Docenti si articola in commissioni di lavoro formalizzate su temi specifici con la partecipazione di docenti di tutti gli ordini; i materiali prodotti sono condivisi su drive condivisi nella piattaforma di Istituto Gsuite e in sezioni specificamente dedicate del sito dell'istituto. La partecipazione ai diversi gruppi di lavoro è percentualmente molto alta, non solo per le attività legate ai doveri professionali, ma anche in quei gruppi più informali legati a specifiche progettualità.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

L'istituto partecipa alle reti territoriali ed è sempre disponibile alla collaborazione con l'Ente Locale, con l'ASL e con enti e associazioni del privato sociale. A volte facendosi parte attiva nel proporre attività di collaborazione. Ad alcune di queste reti sono rappresentati anche i genitori (Rete Intercultura - GLI). La componente genitori rappresenta una risorsa importante nella vita della comunità scolastica, partecipando a molte delle attività proposte dall'Istituto e alle scelte politiche della scuola attraverso gli organi collegiali. La comunicazione con le famiglie è garantita attraverso il registro elettronico, da quest'anno implementato anche nella scuola dell'Infanzia, ma anche attraverso le applicazioni della piattaforma Gsuite for Education



Risultati scolastici

PRIORITA'

Perseguire il miglioramento degli esiti dell'Esame di Stato Conclusivo, nella fascia compresa tra 9/10 e 10/10. Ridurre ulteriormente la % di studenti che ottengono una valutazione di soli 6/10 all'Esame di Stato

TRAGUARDO

ENTRO A.S. 2023/24 Esame di Stato conclusivo: 92% valutazioni superiori a 6/10 65% valutazioni nella fascia compresa tra 8/10 e 10/10, 3% studenti ottengono la lode



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettazione di unità didattiche di apprendimento di lingua inglese con metodologia CLIL e intervento di docente madre-lingua.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettazione per classi parallele di unità didattiche di apprendimento di italiano, di matematica e lingua, a partire dall'analisi critica delle carenze emerse dagli esiti delle prove invalsi.
3. **Ambiente di apprendimento**
Progettazione Unità Didattiche di Apprendimento attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative
4. **Inclusione e differenziazione**
Sistematizzazione di procedure per la progettazione di UDA inclusive a partire dalla rilevazione dei bisogni educativi speciali presenti nel gruppo classe
5. **Inclusione e differenziazione**
Definire una procedura per rendere più efficace l'intervento del docente di sostegno da intendersi come figura esperta e promotrice di interventi didattici inclusivi rivolti a tutta la classe
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Sistematizzare un processo per lo scambio di buone pratiche didattiche tra le scuole di diverso ordine dell'istituto.
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Mantenere contatti con le agenzie educative del territorio per la realizzazione di progetti formativi-didattici condivisi per favorire la continuità orizzontale





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate somministrate alle classi terze della scuola secondaria, in particolar modo italiano e inglese.

TRAGUARDO

Allineamento in italiano e inglese con la media dell'area geografica e della Lombardia dei risultati nelle prove standardizzate.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettazione di unità didattiche di apprendimento di lingua inglese con metodologia CLIL e intervento di docente madre-lingua.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettazione per classi parallele di unità didattiche di apprendimento di italiano, di matematica e lingua, a partire dall'analisi critica delle carenze emerse dagli esiti delle prove invalsi.
3. **Ambiente di apprendimento**
Progettazione Unità Didattiche di Apprendimento attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative
4. **Inclusione e differenziazione**
Sistematizzazione di procedure per la progettazione di UDA inclusive a partire dalla rilevazione dei bisogni educativi speciali presenti nel gruppo classe
5. **Inclusione e differenziazione**
Definire una procedura per rendere più efficace l'intervento del docente di sostegno da intendersi come figura esperta e promotrice di interventi didattici inclusivi rivolti a tutta la classe
6. **Continuità e orientamento**
Somministrazione alle classi quinte della scuola primaria di prove comuni finalizzate alla definizione di livelli in uscita per una migliore attualizzazione del curricolo verticale e una distribuzione omogenea degli studenti nelle future classi prime scuola secondaria.
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Sistematizzare un processo per lo scambio di buone pratiche didattiche tra le scuole di diverso ordine dell'istituto.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Formazione per favorire la transizione digitale e l'attualizzazione dei progetti PNRR Formazione Fondi PNRR di potenziamento lingue europee e sulla metodologia
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Mantenere contatti con le agenzie educative del territorio per la realizzazione di progetti formativi-didattici condivisi per favorire la continuità orizzontale







Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Migliorare costantemente livello in uscita competenze europee e del profilo in uscita attraverso la sistematizzazione di una procedura condivisa a livello di istituto per lo sviluppo, l'osservazione e la valutazione delle competenze

TRAGUARDO

A.S. 2023/24 - Utilizzo sistematico dello strumento di osservazione e valutazione delle competenze europee. Per la scuola primaria, innalzamento della % di studenti che ottengono un liv. avanzato (50%); per la scuola secondaria innalzamento della % di studenti che ottengono un liv. intermedio (75%) nella competenza alfabetico-funzionale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettazione di unità didattiche di apprendimento di lingua inglese con metodologia CLIL e intervento di docente madre-lingua.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettazione per classi parallele di unità didattiche di apprendimento di italiano, di matematica e lingua, a partire dall'analisi critica delle carenze emerse dagli esiti delle prove invalsi.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
sistematizzare di una procedura condivisa a livello di istituto per lo sviluppo, l'osservazione e la valutazione delle competenze
4. **Ambiente di apprendimento**
Progettazione Unità Didattiche di Apprendimento attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative
5. **Inclusione e differenziazione**
Sistematizzazione di procedure per la progettazione di UDA inclusive a partire dalla rilevazione dei bisogni educativi speciali presenti nel gruppo classe
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Sistematizzare un processo per lo scambio di buone pratiche didattiche tra le scuole di diverso ordine dell'istituto.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Formazione per favorire la transizione digitale e l'aggiornamento dei progetti PNRR Formazione Fondi PNRR di potenziamento lingue europee e sulla metodologia
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Mantenere contatti con le agenzie educative del territorio per la realizzazione di progetti formativi-didattici condivisi per favorire la continuità orizzontale



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Dall'analisi dei dati del Rapporto di Valutazione dell'Istituto emerge un netto miglioramento nella implementazione di procedure e strumenti condivisi per la progettazione, il monitoraggio e la valutazione dei livelli di apprendimento degli studenti. L'Istituto ha progettato e condiviso uno strumento per l'osservazione e la valutazione delle competenze chiave europee. Si rende necessario definire una procedura condivisa a livello di Istituto finalizzata alla sistematizzazione del processo di sviluppo, monitoraggio e valutazione dei livelli raggiunti. Inoltre, si vuole migliorare l'azione inclusiva della scuola attraverso una più efficace progettazione di unità didattiche di apprendimento a partire dai bisogni degli studenti con bisogni educativi speciali. In considerazione degli esiti delle prove Invalsi, si ritiene necessaria la progettazione per classi parallele di attività focalizzate sulla compensazione delle carenze emerse a seguito di un'attenta e dettagliata disamina dei risultati raggiunti nei rispettivi ambiti e aspetti di competenza.